Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Venerdì 26 Dicembre — Numero 301

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 525 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il Nostro decreto 28 luglio 1902, n. 311:
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri:

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'assegno locale del Nostro Consolato a Lima è fissato, a decorrere dal 1° settembre 1902, ad annue lire trentaseimilaottocento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 14 ottobre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

Il Numero CCCCXLI *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 26 dicembre 1901 n. 532;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A datare dal 1° ottobre 1902 il Ginnasio comunale di Atri è convertito in governativo.

Dal predetto giorno decorrerà per il Comune di Atri l'obbligo di pagare all'Erario dello Stato, nei modi e alle scadenze stabilite dal Ministero del Tesoro, il contributo annuo di lire settemila (L. 7000) indicato dalla tabella *A* annessa alla legge predetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 7 novembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
N. NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

N. CCCCXLIII (Dato a Roma, il 23 novembre 1902), col quale si modifica lo Statuto della Cassa di risparmio di Torino.

Il Numero **CCCCXLIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche;

Visto il Regolamento per l'esecuzione di detta legge, approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentiti il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ed il Comitato Superiore delle strade ferrate;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società sicula tramways-omnibus di Palermo è autorizzata ad esercitare, a trazione elettrica, la tramvia funicolare, a scartamento ridotto di un metro, da Rocca a Monreale, presso Palermo.

La suddetta tramvia sarà costruita secondo il progetto 27 agosto 1898, compilato dal direttore della Società, signor ingegnere Emilio Piazzoli, visto, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici e sarà soggetta all'osservanza delle disposizioni della legge 27 dicembre 1896, n. 561, e del Regolamento 17 giugno 1900, n. 306, dalla medesima derivante, nonchè dalle condizioni contenute nel relativo disciplinare firmato, in segno di accettazione, dal prefato rappresentante della Società medesima, in data 7 novembre 1902.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

N. BALENZANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 dicembre 1896, n. 554, relativa ai matrimoni degli ufficiali;

Visto il R. decreto 17 agosto 1901, n. 417, relativo all'istituzione dell'ufficio tecnico centrale per le musiche militari;

Visto il R. decreto 13 maggio 1902 relativo alla nomina dei capimusica del R. esercito:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la seguente modificazione al Nostro decreto 13 maggio 1902 per la nomina dei capimusica nel R. esercito;

Articolo 2°, comma *c*), *dopo la parola*: ammogliati, *aggiungere:* o vedovi con prole, *e dopo le parole*: agli effetti, *aggiungere*: degli articoli 2 e 6 della legge 24 dicembre 1896, n. 554.

Il Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

OTTOLENGHI.

In esecuzione del su riportato R. decreto ed in seguito a proposte dell'ufficio tecnico centrale per le musiche militari, sono portate le seguenti modificazioni al Regolamento per la nomina dei capimusica nel R. esercito:

All'articolo 2, *dopo la parola*. ammogliati, *aggiungere*:........ o vedovi con prole.

All'ultimo comma dell'articolo 5, *aggiungere*:... in ogni singola prova *a*), *b*) e *c*) e che riporti una media non inferiore a $^{12}/_{20}$ per ognuno dei gruppi seguenti, cioè:

1° { Prova *d*) / Prova *e*) }   2° { Prova orale / Prova pratica }

All'articolo 10, 2° comma, *dopo la parola*: ammogliati, *aggiungere*: o vedovi con prole.

Il 2° comma dell'articolo 11 è soppresso.

Roma, addì 30 novembre 1902.

Il Ministro
OTTOLENGHI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2779, serie 2ª, per l'istituzione delle Casse postali di risparmio;

Visto l'articolo 24 della legge 8 agosto 1895, n. 486, sui provvedimenti di Finanza e di Tesoro;

Vista la deliberazione del Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, presa nell'adunanza del 10 dicembre 1902;

Visto il parere della Commissione di vigilanza in data 18 corrente;

D'accordo coi Ministri d'Agricoltura, Industria e Commercio e delle Poste e dei Telegrafi;

Determina:

L'interesse sulle somme depositate nelle Casse postali di risparmio viene fissato, per il 1° semestre 1903, nella misura del 2,76 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile.

Il presente decreto verrà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 18 dicembre 1902.

Il Ministro
DI BROGLIO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Commissione Reale pel Credito Comunale e Provinciale

Riscatto dei debiti del Comune di Livorno Toscano derivante dal prestito 1871 per obbligazioni, e dai danni causati alla Ditta Stears per la concessione alla Società Livornese dell'impianto della luce elettrica.

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

Ai termini ed agli effetti degli articoli 3 della legge 17 maggio 1900, n. 173 e 24 del relativo regolamento 24 dicembre 1900, n. 501, ed in virtù delle facoltà delegatogli dalla Commissione Reale pel Credito Comunale e Provinciale, il sottoscritto convoca i portatori delle obbligazioni e delle cedole scadute del prestito 1871 del Comune di Livorno Toscano (deliberato dal Consiglio nell'adunanza del 3 ottobre 1871 e dal Consiglio di Prefettura di quella Provincia approvato con decreto il 12 detto mese); non che i rappresentanti della Ditta Stears (già esercente il servizio della illuminazione a gas) creditori per i danni causati dal Comune per la concessione alla Società Livornese dell'impianto della luce elettrica, alla seduta che avrà luogo il giorno 28 del p. v. mese di gennaio 1903, presso la Prefettura di Milano alle ore 9 ant.

Nella detta riunione il delegato della Commissione offrirà ai creditori il prezzo sottoindicato, a saldo delle somme rispettivamente loro dovute; e la transazione sarà valida, salva l'approvazione dei Ministeri dell'Interno e del Tesoro, qualora venga consentita da tanti creditori che rappresentino almeno tre quarti della totalità del passivo. Nel caso che la seduta andasse deserta per mancanza del numero legale, ne sarà tenuta altra in giorno da destinarsi e secondo l'avviso che verrà ripetuto.

In questa seconda adunanza basterà, a rendere obbligatoria la transazione per tutti, il consenso della maggioranza dei crediti rappresentati.

Gli interessati potranno intervenire personalmente, o farsi rappresentare da apposito delegato, munito di regolare procura; ed il possesso delle obbligazioni e delle cedole scadute, sarà fatto constare, al presidente dell'adunanza, mediante l'esibizione materiale dei titoli, o con certificato di deposito dei titoli medesimi presso una delle sedi, succursali od agenzie della Banca d'Italia, o presso altri Istituti di credito aventi sede in Milano e regolarmente riconosciuti.

I rappresentanti della Ditta Stears, od i loro procuratori, dovranno produrre la sentenza originale del Tribunale, o copia autentica di essa, in base alla quale venne riconosciuto e liquidato il loro credito.

Il certificato comprovante il deposito delle obbligazioni del suddetto prestito 1871 e delle relative cedole scadute, sarà redatto in carta da bollo da centesimi 60, dovrà indicare, per ciascun titolo, il numero, la serie e l'anno od il semestre al quale si riferisce.

Prezzo offerto dalla Commissione ed altre condizioni principali sulla cui base verrà sperimentata la transazione:

a) Prestito, ad interessi, di L. 12,000,000, deliberato dal Consiglio comunale di Livorno nell'adunanza del 3 ottobre 1871, e dal Consiglio di quella Prefettura approvato con decreto del 12 dello stesso mese.

A tacitazione di ognuna delle 22,106 obbligazioni, di L. 500, che rimangono da riscattare; e dei relativi interessi scaduti e non pagati a tutto il 31 dicembre 1902, sarà corrisposto, in moneta legale dello Stato, il 31 0[0 del valore nominale; che, salvo il caso previsto nell'ultima parte di questo avviso, non verrà accresciuto di altri interessi;

b) Debito verso la Ditta Stears per i danni causatile dalla concessione dell'impianto della luce elettrica.

A tacitazione del debito risultante dalla sentenza del tribunale di Livorno del 7-15 marzo 1902 e dei relativi interessi, calcolati a tutto il corrente anno, sarà ugualmente corrisposto il 31 0[0 dell'importo nominale, tenuta ferma anche per questo la clausola di cui alla precedente lettera *a*).

Il ritiro delle obbligazioni riferentisi al prestito 1871 e delle cedole scadute, non che il pagamento delle une e delle altre, e del debito alla Ditta Stears avrà principio il 1° giugno 1903.

Decorsi tre mesi dalla detta epoca, o dalla presentazione dei titoli senza che i pagamenti abbiano avuto luogo, alle somme offerte a transazione dei crediti, verrà aggiunto, a carico dell'Ente debitore, l'interesse nella ragione del 4 0[0 all'anno.

Roma, addì 24 dicembre 1902.

Il Presidente
A. DE CUPIS.

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 9 novembre 1902:

Bessone cav Enrico, direttore di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo, a sua istanza, per anzianità di servizio a decorrere dal 1° gennaio 1903.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi

Con R. decreto del 7 dicembre 1002:

Pannain Ernesto, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dietro sua domanda, a datare dal giorno 2 dicembre.

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2626.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Mode de fabrication des électrodes d'accumulateur », originariamente rilasciata al nome del sig. Heilmann Jean Jacques, a Parigi, come da attestato delli 9 dicembre 1900, N. 56772 del Registro Generale, già trasferita per intero alla Società Ruphy & C., a Parigi, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 maggio 1902, n. 117, è stata totalmente trasferita ai sigg. de la Bonninière Marc Louis, a Parigi, e Jonathan Holden, a Reims (Francia), in forza di cessione totale ri-

sultante da estratto dell'istrumento a rogito del sig. de Meaux, notaio pubblico a Parigi addì 21 aprile 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 9 luglio 1902, al N. 649, vol. 182, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale addì 11 luglio detto anno, ore 17,20.

Roma, addì 10 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI

AVVISO.

Si prevengono le Direzioni e le Amministrazioni di giornali, riviste, ecc. che il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio non riconosce abbonamenti all'infuori di quelli che ha espressamente domandati, e non si ritiene obbligato a pagare, nè a respingere, i fogli ed i fascicoli che gli venissero spediti senza sua richiesta.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 15 corrente in S. Pietro Capofiume, provincia di Bologna, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 23 dicembre 1902.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,231,915 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 35, al nome di *Manzi* Anna fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre, Mauro Teresa, domiciliata in Salerno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Manzo* Marianna, ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,048,184 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 360, al nome di *Conture* Giuseppe di Giorgio Napoleone, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli e N. 1,257,380, per L. 70, a favore di *Couture* Giuseppe di Napoleone, minore come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Couture* Giuseppe di Giorgio Napoleone, minore, ecc. (come sopra) vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,272,999 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 3655 al nome di Badino *Luigi* fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Balliano Pietro, domiciliato a Vercelli (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Badino *Pietro Luigi Antonio* fu Giuseppe, domiciliato a Vercelli (Novara), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Dal sacerdote Alessio Nazari fu Giovanni Battista, quale presidente del legato « Passoni » e dell'Orfanotrofio femminile di Treviglio (Bergamo), è stato denunziato lo smarrimento della bolletta n. 171 (protocollo n. 624 pos. n. 1122) rilasciatagli dall'Intendenza di Finanza di Bergamo il 25 novembre 1901, per ricevuta di due assegni provvisori 4,50 0[0, della complessiva annualità di L. 1,26, intestati, l'uno all'Orfanotrofio femminile e l'altro al legato « Passoni » sopraindicati, esibiti perchè fossero commutati in rendita.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati all'incaricato signor Nicolai Martino di Giuseppe i titoli di rendita provenienti dall'operazione senza che gli sia fatto obbligo di restituire la detta bolletta che sarà considerata di nessun valore.

Roma, il 3 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 1289 ordinale, n. 15626 di protocollo e n. 64426 di posizione, rilasciata il dì 11 ottobre 1902 da questa Direzione Generale al sig. Santoni Guido fu Serse, pel deposito da lui fatto per conto del credito italiano - Sede di Roma - di due Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico - creazione 1870 - del complessivo capitale nominale di L. 5100, esibite per rimborso perchè sorteggiate nella 14ª estrazione del 1° luglio 1902.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, a norma dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso

un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il pagamento del mandato di rimborso relativo alla suddetta Obbligazione sarà effettuato al sig. Santoni Guido fu Sorse, quale incaricato del Credito Italiano - Sede di Roma - senza l'obbligo della restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 5 dicembre 1902

Il Direttore Generale
MANCIOLI

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 dicembre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Media cambio odierno 99.91 non essendo superiore alla pari per rilascio certificati doganali, giorno 26, occorre versamento valuta metallica in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro ***(Divisione Portafoglio).***

24 dicembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,58 3/8	101.58 3/8
	4 1/2 % *netto*	107,63 7/8	106,51 3/8
	4 % *netto*	103,28 3/4	101,28 3/4
	3 1/2 % *netto*	99,05 3/4	97,30 3/4
	3 % *lordo*	69,74	68 54

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso al posto di direttore della Stazione di entomologia agraria di Firenze.

È aperto il concorso per titoli al posto di direttore della stazione di entomologia agraria di Firenze, con lo stipendio annuo di L. 5000 e con l'obbligo di non assumere insegnamenti in altri istituti.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1 20) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 15 febbraio 1903 e contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate di questi documenti:

a) Titoli ed opere stampate (da inviarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa;

b) Atto di nascita legalizzato;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) Attestato di immunità penale (di data recente);

e) Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

f) Laurea d'Università, o d'Istituto superiore.

Al personale di nuova nomina delle Stazioni agrarie saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, addì 16 dicembre 1902.

Il Ministro
G. BACCELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17, n. 1, 44 e 160 del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Veduto il capo III del Regolamento medesimo:

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di patologia speciale chirurgica nella R. Università di Pisa.

Possono prender parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione, in carta legale da L. 1,20, al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 1° marzo 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 16 per farne la distribuzione ai termini del Regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 16 esemplari;

d) un certificato della segreteria dell'Università od Istituto Universitario, a cui il candidato appartiene, comprovante la durata dell'insegnamento da lui impartito sia a titolo ufficiale, sia a titolo privato,

I concorrenti, che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale di data non anteriore al 31 dicembre 1902.

Non sono ammessi lavori manoscritti, e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale. La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, addì 22 dicembre 1902.

Il Ministro
NASI

2.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali austriaci pubblicano il seguente telegramma da Costantinopoli 22 dicembre;

Le voci di una crisi nel granvisirato non sono che l'eco d'avvenimenti già svoltisi al palazzo del Sultano.

I circoli diplomatici deplorerebbero un cambiamento nella carica del Granvisir, ritenendo che nell'attuale difficile situazione esso non riescirebbe che di danno alla Porta.

Si dice che il comunicato russo e il viaggio del conte Lamsdorff abbiano prodotto alla Corte del Sultano una tale impressione che si stanno già progettando ulteriori larghi provvedimenii per le provincie auropee, ammettendo anche i cristiani alle cariche pubbliche. La Porta ha diretto ai governatori delle provincie europee un telegramma circolare in cui li rende personalmente responsabili, se entro venti giorni, non sarà ristabilito perperfettamente l'ordine.

***

I giornali russi seguitano ad occuparsi della prossima gita a Vienna, del ministro degli esteri conte Lamsdorff.

Il *Novosti*, fautore d'un'intesa politica sincera fra la Russia e l'Austria-Ungheria negli affari balcanici, accentua la grande importanza politica del viaggio e dice:

« L'intollerabile stato di cose nella Macedonia e nella Vecchia Serbia spingono da lungo tempo i cristiani di quelle due provincie turche a ribellarsi contro l'autorità del Sultano, e i bulgari macedoni, in ispecie, sorgono in armi contro l'odiato giogo. Però, mentre non si ha motivo di muovere appunto a questo loro grido di dolore ,i circoli dirigenti russi non hanno mai condiviso le finalità a cui l'insurrezione macedone tende, la quale se trionfante, potrebbe dar adito a serie complicazioni, come nel 1885, fra gli Stati slavi balcanici.

« In Macedonia oltre i bulgari, stanno in rilevante numero anche i serbi ed i greci, ed i comitati rivoluzionari bulgaro-macedoni si sforzano a voler lavorare esclusivamente a vantaggio del loro elemento, ed a danno degli altri cristiani, spingendo in ogni guisa la Bulgaria fuori di quella riserva che le venne finora imposta e che essa mantenne scrupolosamente, ma che in avvenire forse non potrebbe. Una Bulgaria quale i bulgari la intravvidero nel trattato di San Stefano non è più possibile, senza far un gravissimo torto alla Serbia, la quale avrebbe tutto il diritto di dubitare della sincerità dell'amicizia russa.

« Le promesse riforme potranno giovare, se veramente il Sultano vuole applicarle; esse sono insufficienti, è vero, e non corrispondono in tutto alle domande dei cristiani della Macedonia e Vecchia Serbia, ma sono già qualche cosa in attesa del meglio.

« Russia ed Austria-Ungheria si sono impegnate dinanzi all'Europa di dare nelle suddette provincie un nuovo assetto, onde por argine alle condizioni deplorevoli colà esistenti. Le promesse del Sultano non bastano, i rapporti della nostra diplomazia suonano pessimisti sulla sincerità dei governanti turchi; perciò le due grandi Potenze questa volta hanno fondato motivo di andare fino in fondo e di fare seriamente.

« Il conte Lamsdorf. noi lo crediamo, ha appunto il compito di stabilire col suo collega austro-ungarico questa nuova linea di condotta, calcolandone tutte le eventualità ».

***

L'ufficiosa *Agenzia Wolff* di Berlino, annunzia che agli ambasciatori degli Stati-Uniti a Roma, Berlino e Londra è stato presentato, il 22 corrente, una nota esauriente circa il contegno dell'Italia, della Germania e dell'Inghilterra di fronte alla proposta di comporre il conflitto venezuelano mediante un arbitrato.

Le tre Note contengono dichiarazioni esaurienti circa la riserva, fatta dai tre Governi, sul lodo.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Port of Spain, che le navi da guerra americane *Kearsge* e *Alabama* sono giunte in quella rada ed hanno scambiato il saluto con le navi inglesi. Quest'avviso provoca numerosi commenti.

Il comandante americano ha fatto visita al governatore inglese e gli ha dichiarato che i legni americani, venendo in quel porto, seguivano il loro itinerario regolare.

Le navi americane hanno gettato l'ancora accanto ai legni da guerra inglesi, che custodiscono quattro legni venezuelani.

***

Il nuovo ambasciatore degli Stati-Uniti a Berlino è stato ricevuto ieri l'altro dall'Imperatore Guglielmo, il quale gli disse che nutriva la speranza di rendere sempre più intime e cordiali le buone relazioni già esistenti tra l'Impero germanico ed il grande Stato americano. L'Imperatore aggiunse che si interessa particolarmente alla futura esposizione di San Luigi, che la Germania vi prenderà viva parte e che egli stesso invierà a quell'esposizione degli oggetti d'arte appartenenti alla Corona.

***

Un dispaccio da Bruxelles al *Times* annunzia, che Re Leopoldo del Belgio ha stipulato una convenzione col Governo chinese per la cessione di una striscia di territorio.

Il Belgio avrebbe accettato questa cessione in luogo dell'indennità finanziaria che gli è dovuta per i danni patiti durante la rivolta dei *boxer*.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha fatto inviare al Prefetto di Cagliari la somma di L. 10,000 per distribuirle ai poveri di quella provincia danneggiati dalle ultime alluvioni.

S. M. la Regina Maria Pia del Portogallo partì ieri da Roma alle ore 14,20, col treno di lusso Roma-Parigi.

S. M. giunse alla stazione accompagnata da S. M. il Re e vi trovò S. M. la Regina Madre che l'aspettava per salutarla.

Alla stazione erano pure le dame di palazzo delle LL. MM. le Regine Elena e Margherita, i grandi dignitari di Corte, il Ministro del Portogallo con il personale della Legazione ed altri personaggi.

Partito il treno, le LL. MM. il Re e la Regina Madre fecero ritorno alle rispettive Reggie.

La carozza di S. M. il Re era scortata dai corazzieri e quella di S. M. la Regina Margherita dai ciclisti.

Pellegrinaggio nazionale al Pantheon. — La *Tribuna* pubblica:

« Il Comitato direttivo pel pellegrinaggio al Pantheon, in occasione del XXV anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, lavora indefessamente per corrispondere alle numerose richieste che gli pervengono da tutti i Comuni d'Italia e dalle colonie italiane all'estero.

È altamente confortante e nobile questo soffio ardente di patriottismo che viene dai figli lontani d'Italia, i quali, riconoscenti e memori per chi diede loro una patria, si affrettano a concorrere perchè questa manifestazione patriottica riesca quanto mai grandiosa.

Notiamo a tal proposito l'iniziativa presa dalla Società italiana di Santiago (Chili) che ha fatto appello alle Società consorelle sparse nella Repubblica, affinchè aderiscano al pellegrinaggio; nonchè le adesioni delle colonie italiane di Lima (Perù), del Brasile, di Odessa e di Barcellona.

La Società di mutuo soccorso Vittorio Emanuele II, di Porto Alegre (Brasile), non solo aderiva all'invito di parteciparo al pellegrinaggio al Pantheon, ma pigliava l'iniziativa di rivolgere un caldo appello in proposito a tutte le altre Società italiane dello Stato di Rio Grande del Sud, aprendo inoltre una sottoscrizione, che diede risultati superiori a qualunque aspettativa, per una corona da deporsi sulla tomba del Padre della Patria ».

In vista dunque del numero ragguardevole di pellegrini che giungeranno in Roma, il Comitato direttivo prega tutti i proprietari di camere ammobiliate di darle in nota alla sede, in via Gaeta, 49, affine di completare l'elenco degli alloggi disponibili.

La radiotelegrafia Marconi. — Guglielmo Marconi inviò ieri per mezzo della sua grande scoverta da Lizard, il seguente radiotelegramma a S. M. il Re:

« Generale Brusati — Roma.

« Occasione prima trasmissione radio-telegrafica transatlantica, invio con questo telegramma, trasmesso attraverso lo spazio, dal nuovo al vecchio mondo, devoti omaggi a S. M. il Re.

Firmato: *Guglielmo Marconi* ».

S. M. il Re d'Italia così rispose:

« Comm. Marconi — Lizard (Inghilterra).

« Apprendo con vivissimo piacere i grandi risultati ottenuti che costituiscono un nuovo trionfo a maggior gloria della scienza italiana.

Firmato: *Vittorio Emanuele* ».

Marconi telegrafò pure a S. E. il Ministro della Marina, on. Morin, nei seguenti termini:

« Ministro Marina — Roma.

« Mediante radiotelegramma transatlantico ringrazio Vostra Eccellenza Marina per grande incoraggiamento dato mio lavoro.

« G. Marconi ».

S. E. il Ministro ha risposto:

« Considero la cooperazione della Marina come un dovere verso di Lei; sono lieto ed orgoglioso di avere disposto che le fosse prestata. La saluto cordialmente per il grande successo ottenuto.

« Il Ministro Morin ».

Questo telegramma è stato trasmesso alla stazione radiografica di Poldhu col telegrafo ordinario, dalla quale stazione sarà trasmesso al Canadà col sistema Marconiano.

Ordinamento ferroviario. — Ieri l'altro la Reale Commissione per lo studio di proposte intorno all'ordinamento delle strade ferrate, presieduta dall'on. Saporito, chiuse la serie delle numerose adunanze tenute in questo mese e terminò l'esame delle materie pel compimento del suo mandato.

Concretò le proposte per la semplificazione delle tariffe, esprimendo anche il voto che quelle della Rete Sicula non siano più elevate che per le Reti continentali.

Ha proposto importanti riforme nelle condizioni dei trasporti ed ha suggerito le norme da seguirsi per i ribassi ordinati dal Governo nel caso di eccezionali necessità economiche.

Formulò voti riguardanti il trattamento del personale e gl'istituti di previdenza, la riforma del Collegio arbitrale e definì le facoltà da assegnarsi all'autorità militare circa l'esercizio delle ferrovie in caso di mobilitazione e di guerra.

Fu affermata l'importanza di coordinare i trasporti delle strade ferrate con quelli per le vie acquee e furono anche formulate proposte circa i criteri relativi alla protezione dell'industria nazionale nelle provviste di materiale rotabile.

Fu rilevata la necessità di portare alcune modificazioni alla legge sui lavori pubblici e furono formulate proposte per l'ampliamento e la sistemazione del R. ispettorato delle strade ferrate.

Da ultimo fu concretato lo schema dell'ordinamento per l'esercizio di Stato, nel concetto dell'autonomia e del decentramento.

Fu conferito all'on. Saporito l'incarico di redigere la relazione finale che sarà presentata a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici nel prossimo gennaio ed alla quale faranno seguito relazioni speciali sulle materie più importanti.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Lombardia*, della N. G. I., partì il giorno 23 da New-York per Napoli.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

DUMFERLINE, 24. — Sir H. Campbell-Bannermann ha pronunciato iersera un discorso, nel quale ha detto che bisogna biasimare severamente i fomentatori di un disaccordo fra la Germania e l'Inghilterra ed ha rilevato la necessità di risolvere la questione del Venezuela mediante l'arbitrato.

LONDRA, 24. — Il *Daily Telegraph* ha da Gibuti che la ferrovia Gibuti-Harrar è compiuta per 250 chilometri. Non rimane ora che posare le rotaie del binario.

Il Mad Mullah fa numerose requisizioni in *Abissinia* e nel territorio dell'Ogaden.

VIENNA, 24. — Tutti i giornali riferiscono la notizia che l'arciduca Leopoldo Ferdinando si è recato in Isvizzera con una signora borghese da lui sposata fino dallo scorso anno, rinunziando al suo nome ed ai suoi titoli.

Manca finora ogni comunicazione ufficiale in proposito.

BERLINO, 24. — Il commodoro Scheder, comandante la squadra tedesca nel Venezuela, telegrafa che il blocco di Puerto Cabello da parte delle navi tedesche è incominciato il 22 corr. e quello di Maracaibo incomincerà oggi.

CARACAS, 23. — L'armistizio tra il Governo e gli insorti spira oggi.

Tre corpi, che comprendono 6200 rivoluzionari, marciano nuovamente verso Caracas.

La situazione è estremamente critica.

Il generale Castro parte di qui per tentare di formare l'avanguardia dei rivoluzionari.

MADRID, 24. — Si ha da Tangeri che notizie da Fez annunziano che le truppe imperiali entrarono vittoriose in Taza.

VIENNA, 24. — La *Neue Freie Presse* afferma che l'Imperatore Francesco Giuseppe avrebbe accettato la rinuncia dell' arciduca Leopoldo Ferdinando ai suoi titoli, ai suoi diritti ed al suo nome, a condizione che egli non torni più nel territorio austro-ungarico.

SOFIA, 24. — Il ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, giungerà nel pomeriggio di venerdì alla stazione di frontiera di Zari-Brod, dove sarà ricevuto dal presidente del Consiglio, Danew.

Il Comitato presieduto da Zontchew ha preparato un indirizzo che i Macedoni presenteranno al conte di Lamsdorff, quando saranno ricevuti da lui.

Si assicura che il conte di Lamsdorff ripartirà nel pomeriggio di domenica.

WASHINGTON, 24. — La Nota italiana per la questione del Venezuela è concepita in termini molto cordiali per gli Stati-Uniti.

Il Governo italiano dichiara che accetta in massima l'arbitrato, che sarebbe lieto di veder assunto l'ufficio di arbitro dal presidente Roosevelt, o che, qualora questi non accettasse, non avrebbe obbiezione a che la controversia sia deferita alla Corte permanente dell'Aja.

NEW-YORK, 24. — Si ha da Panama che il Nicaragua, temendo l'invasione, concentra le sue truppe sulle coste dell'Atlantico e del Pacifico.

È stato decretato un aumento sull'imposta di guerra. Il cambio è salito considerevolmente.

PORTO PRINCIPE, 24. — Il generale Nord ha assunto le funzioni di presidente della Repubblica.

Regna tranquillità.

PARIGI, 24. — Contrariamente a ciò che pubblicava un giornale del mattino, è completamente falsa la notizia che Paolo Loubet, figlio del Presidente della Repubblica, quando era studente, abbia avuto in prestito del denaro dalla signora Humbert.

Paolo Loubet non vide mai la signora Humbert, e non ebbe con lei relazioni di sorta.

BELGRADO, 25. — Il ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, è giunto iersera ed è stato ricevuto alla stazione dai rappresentanti del Re Alessandro, dal ministro degli affari esteri, Antonic, e da parecchie deputazioni.

Il conte di Lamsdorff si recò, fra calorose ovazioni di un'enorme folla, alla Legazione russa, dove gli fu offerto un *the*.

Il conte di Lamsdorff ripartirà, oggi, per Nich onde visitarvi i Sovrani.

La città era, iersera, imbandierata ed illuminata.

LONDRA, 25. — Lo *Standard* ha da Washington che gli Ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra e di Germania espressero il desiderio di vedere il presidente della Confederazione, Roosevelt, accettare le funzioni di arbitro nella questione del Venezuela.

LONDRA, 24. — L'*Agenzia Reuter* ha da Berbera, in data del 23 corrente: Truppe inglesi sono partite per Obbia, e vi arriveranno il 26 corrente.

Il conte Lovatelli accompagnerà lo Stato Maggiore.

LONDRA, 24. — Si annunzia ufficialmente che, l'Italia avendo accordato facilitazioni per lo sbarco di truppe inglesi sulla costa del Somaliland italiano, settecento soldati si recano da Berbera ad Obbia dove arriveranno il 27 corrente.

ADEN, 25. — Il Governo italiano avendo aderito alla domanda del governo britannico di poter sbarcare truppe sulla costa orientale Somala, un primo contingente di 700 soldati inglesi arriverà il 26 corrente ad Obbia.

Si trova già ad Obbia una nave da guerra italiana per assistere alle operazioni di sbarco.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 25 dicembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	768,3
Umidità relativa a mezzodì	38
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 8°,4 Minimo 1°,3 sotto zero
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 25 dicembre 1902.

In Europa: la pressione è massima a 776 sulle regioni Danubiane, sul golfo di Guascogna e sulla Svizzera, minima tuttora sul Mar Bianco, Arcangelo 739.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 2 a 4 mill. nella parte superiore, aumentato in Sicilia e Calabria, quasi stazionario nel rimanente; temperature sempre basse; brine e geli al N Centro; venti settentrionali qua e là, forti sul versante Adriatico.

Stamane: cielo vario in Sicilia, Sardegna e Liguria, sereno altrove con venti deboli o moderati settentrionali.

Barometro: intorno a 770 sulle coste Joniche, a 773 al Nord-Ovest.

Probabilità: ancora venti settentrionali deboli o moderati; cielo generalmente sereno con basse temperature; mare mosso o alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 25 dicembre **1902.**

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	13 8	7 1
Genova	coperto	calmo	6 8	2 0
Massa Carrara	sereno	calmo	6 0	— 0 8
Cuneo	sereno	—	4 0	— 2 5
Torino	sereno	—	2 4	— 2 1
Alessandria	sereno	—	4 0	— 5 3
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	4 0	— 5 2
Pavia	sereno	—	5 3	— 3 8
Milano	sereno	—	5 5	— 3 2
Sondrio	sereno	—	4 3	— 2 5
Bergamo	sereno	—	4 0	— 1 0
Brescia	sereno	—	4 6	— 2 4
Cremona	sereno	—	0 2	— 2 7
Mantova	nebbioso	—	3 4	— 4 0
Verona	nebbioso	—	4 4	— 6 6
Belluno	1/2 coperto	—	4 1	— 4 8
Udine	sereno	—	7 0	— 3 8
Treviso	sereno	—	4 5	— 3 7
Venezia	nebbioso	calmo	3 2	3 2
Padova	sereno	—	3 1	— 6 0
Rovigo	nebbioso	—	1 0	— 5 0
Piacenza	sereno	—	3 1	— 3 3
Parma	sereno	—	3 8	— 2 0
Reggio Emilia	sereno	—	4 0	— 2 0
Modena	sereno	—	3 6	— 2 3
Ferrara	sereno	—	3 3	— 1 4
Bologna	sereno	—	3 6	— 1 7
Ravenna	sereno	—	4 1	— 4 9
Forlì	sereno	—	4 2	— 1 8
Pesaro	sereno	calmo	5 4	— 3 2
Ancona	sereno	mosso	8 3	2 3
Urbino	sereno	—	1 2	1 6
Macerata	sereno	—	3 6	0 3
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	3 8	— 1 0
Camerino	sereno	—	1 0	— 1 5
Lucca	sereno	—	7 2	— 3 0
Pisa	sereno	—	10 5	— 3 8
Livorno	sereno	calmo	8 0	0 3
Firenze	sereno	—	6 8	— 4 2
Arezzo	sereno	—	5 0	— 4 1
Siena	sereno	—	4 8	0 2
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	7 8	— 1 3
Teramo	sereno	—	5 0	— 1 5
Chieti	1/2 coperto	—	4 0	— 4 0
Aquila	sereno	—	1 7	— 6 3
Agnone	sereno	—	— 1 0	— 3 7
Foggia	1/4 coperto	—	7 3	1 0
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	7 0	2 0
Lecce	sereno	—	5 6	2 7
Caserta	sereno	—	7 0	0 7
Napoli	sereno	calmo	6 3	2 1
Benevento	sereno	—	5 8	1 4
Avellino	sereno	—	5 7	— 2 8
Caggiano	3/4 coperto	—	0 0	— 3 3
Potenza	coperto	—	0 0	— 3 5
Cosenza	sereno	—	4 5	1 0
Tiriolo	sereno	—	2 6	— 8 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	10 2	5 0
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	10 7	3 4
Palermo	3/4 coperto	mosso	8 7	3 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	10 0	5 0
Caltanissetta	coperto	—	3 6	0 0
Messina	sereno	legg. mosso	7 8	5 5
Catania	sereno	mosso	12 2	1 9
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	9 9	4 5
Cagliari	sereno	calmo	18 5	— 0 1
Sassari	coperto	—	11 3	4 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*